



comune.schio



180 scatti per il concorso fotografico "Una Schio per tutte le stagioni"

22 partecipanti e 180 scatti in cinque mesi. Cinque giurati e un fotografo professionista a premiare i 14 vincitori. Questi tutti i numeri di "Una Schio per tutte le stagioni" concorso fotografico per appassionati lanciato per il primo compleanno di "comune.schio", che è stato tra i protagonisti della Cerimonia degli auguri del Sindaco alla città dello scorso dicembre.

A premiare i dilettanti, non allo sbaraglio ma proiettati dalla macchina fotografica, il Sindaco Luigi Dalla Via, la Giunta comunale, Carla Urban e Dino Sassi, fotografo che ha immortalato Schio in scatti indimenticabili.

(continua a pagina 2) ■



Il Restauro del Civico non è una questione solo scledense

La Fondazione Cariverona partecipa al restauro del Teatro Civico di Schio. E lo fa con un contributo di tre milioni 230 mila euro che permette di proseguire il percorso per far tornare il Civico al centro della vita culturale cittadina grazie ad un progetto di recupero studiato per mantenere il fascino storico dell'edificio e riportarlo alla sua completa funzionalità dotandolo di circa 450 posti a sedere. Nella speranza di poter celebrare il centenario del Civico, che cade nel 2009, con iniziative che permetteranno di "vivere" il teatro durante il restauro, nello spirito enunciato a "Lotto Zero" tra giugno e settembre 2005.

(continua a pagina 7) ■



Schio Teatro Scuola: le novità di un cartellone di successo

A Schio è tradizione offrire ai giovani e giovanissimi spettatori un qualificato cartellone teatrale, e per il 2007 questa tradizione non si smentisce e anzi si rafforza. Il progetto, voluto dall'Amministrazione comunale e realizzato dalla Fondazione Teatro Civico per il mondo della scuola, è stato accuratamente vagliato da apposite commissioni composte dai rappresentanti di tutti gli Istituti. Le commissioni studiano attraverso filmati o visione diretta una rosa di spettacoli. La regola è presentare spettacoli adatti alle diverse fasce d'età e che propongano ai ragazzi tematiche loro consone ma di alta qualità e in grado di divertire e affascinare.

(continua a pagina 7) ■

2007-2017

AZIONE

BAKHITA SCHIO SUDAN per rompere le catene

più istruzione,
più formazione,
più sviluppo.

il suo affetto per noi, il nostro aiuto per i suoi fratelli.

UN PROGETTO PROMOSSO DAL COMUNE CON LA PARTECIPAZIONE DELLA GENTE DI SCHIO, DELLE ASSOCIAZIONI SCLEDENSI E DELLA CHIESA PER IL PAESE DI SANTA GIUSEPPINA BAKHITA.

PER AIUTARLI A VIVERE NELLA LORO TERRA NEL RISPETTO DELLE TRADIZIONI E DELLA LORO CULTURA. VALORIZZANDONE LE CAPACITÀ, DANDO LORO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E TECNOLOGIA PERCHÉ SIANO PROTAGONISTI DEL LORO FUTURO.

Santa Giuseppina Bakhita

I 80 Scatti per il Concorso Fotografico "Una Schio per tutte le stagioni"

Grande successo per l'iniziativa editoriale del mensile "comune.schio": l'appuntamento è con la prossima edizione

(continua da pagina 1)

■ **Cinque i premi speciali di "Una Schio per tutte le stagioni"**: per la partecipante più giovane, **Elisa Dal Prà** 12 anni; per i capelli d'argento, **Zaira Ferraro** classe 1917; per la quantità di belle immagini e la foto più originale, **Maria Luisa Bottene**; per la foto più creativa **Dario Strozzi** infine, per la foto più artistica **Lorenzo Panozzo**.

Le 11 foto che vincono la copertina sono state premiate dall'amministrazione scledense con gli ultimi due volumi della collana "Sentieri culturali della Valleogra" e un portachiavi in argento: Francesca Manea, copertina di gennaio 2007; Giandomenico Luccarda, febbraio; Rinaldo Sperotto, marzo e aprile; Maurizio Grotto, maggio; Dario Strozzi, luglio; Andrea Rampon, settembre; Luciano Grendene, ottobre; Andrea Santin, novembre; Eleonora Dalla Via, dicembre e Luciano Grendene, ancora per gennaio 2008.

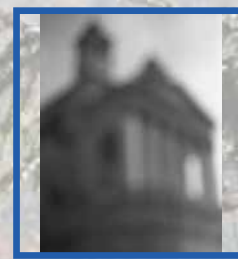
La copertina di giugno sarà anche quest'anno il collage delle copertine dell'anno precedente.

Al primo posto si è classificato Andrea Santin con "Via Tito Livio"; al secondo Giandomenico Luccarda con "Monte Magrè avvolto dalla nebbia"; al terzo posto Francesca Manea con "Al di là del fiume, dopo la neve"; secondo l'unanime verdetto della giuria composta da Emilia Laugelli, assessore alle relazioni

con il pubblico; Graziano Dal Maso, presidente di Videomaker; Luca Valente, giornalista e presidente dell'Asges; Carla Urban, giornalista e Paolo Ceola, ideatore e grafico della testata "comune.schio".

La redazione del giornale e la giuria ringraziano tutti i partecipanti (oltre ai premiati: Teresa Grandotto Cortese; Graziella Veronese; Paolo Testaguzza; Martina Orizzonte; Francesco Bianchi; Alessandro Pegoraro; Marco Rossetto; Tania Fabrello e Rebecca Romere) per le belle e numerose foto inviateci.

Alcune di queste saranno pubblicate a corredo degli articoli del giornale e di altri strumenti di comunicazione del Comune. L'appuntamento è con la seconda edizione del Concorso "Una Schio per tutte le stagioni".



Il Comune aiuta chi acquista casa in Città

Contributi di 13 mila euro per la prima casa
Da quest'anno aderisce anche il gruppo Unicredit

Un aiuto ai giovani e alle famiglie: per contenere i prezzi delle rate del mutuo e dare una mano a chi compra la prima casa con un contributo economico di quasi 2000 euro l'anno per 7 anni. Il Comune di Schio ripropone l'iniziativa anche per il 2007, uno strumento che ha permesso negli anni di dare un aiuto concreto a chi ha intenzione o ha già acquistato una casa.

L'aiuto per l'acquisto della prima casa si traduce in un reale contributo economico che sostiene i futuri proprietari nel pagamento di un terzo degli interessi per un numero di anni pari alla metà della durata del mutuo: mediamente il contributo complessivo si aggirerà attorno ai 13 mila euro, con un massimale annuo di 1850 euro, per una durata di sette anni. L'iniziativa, che il Comune di Schio porta avanti dal 1999, vuole incentivare l'acquisto della prima casa. Possedere un'abitazione significa oggi indipendenza economica: l'iniziativa, ormai divenuta tradizione a Schio, consente alle categorie più deboli di investire negli immobili, uno sforzo economico che l'intera comunità compie per alcuni dei suoi componenti.

Ad oggi hanno usufruito del contributo ben 72 famiglie: una catena di solidarietà che ha raggiunto quota 544.382,99 euro.

Nel 2007 potranno beneficiare del contributo

altre 10 famiglie, anche grazie alla novità di quest'anno: agli istituti di credito che negli anni hanno aderito all'iniziativa si è aggiunto il Gruppo Unicredit.

Per essere inseriti nelle graduatorie per l'assegnazione dei contributi, gli aventi diritto devono necessariamente **presentare domanda tra il 20 febbraio e il 20 marzo**.

L'iniziativa è attuata in convenzione con questi istituti bancari con sportello a Schio: Banca Altovicentino; Banca Intesa - Sanpaolo; Banca Popolare di Marostica; Cassa Rurale di Rovereto; Credem; gruppo Unicredit



Un aiuto anche per pagare l'affitto

Fino al 9 Febbraio è possibile presentare le domande di contributo

Il Comune aiuta i cittadini anche a pagare l'affitto. Con un contributo che andrà ad aggiungersi al fondo nazionale per il sostegno delle locazioni e che permetterà alle famiglie più deboli di ottenere un sostegno nella copertura delle spese di locazione delle proprie abitazioni. **C'è tempo fino al 9 febbraio per presentare le domande per ottenere un contributo sull'affitto pagato nel 2005**. Il finanziamento sarà proporzionato al reddito del nucleo familiare e al valore del canone di locazione. Il contratto d'affitto deve riferirsi ad alloggi situati in Veneto e occupati nell'anno in questione dal richiedente o da uno dei componenti del nucleo familiare, a titolo di residenza ufficiale. Il contributo sarà calcolato ed erogato in base all'incidenza del canone d'affitto in relazione alla situazione economica del nucleo familiare, secondo l'indicatore ISE.

Per informazioni e appuntamenti,
contattare l'ufficio casa, in via Pasini 33:
telefono. 0445/691410



COMUNE DI SCHIO

2007-2017

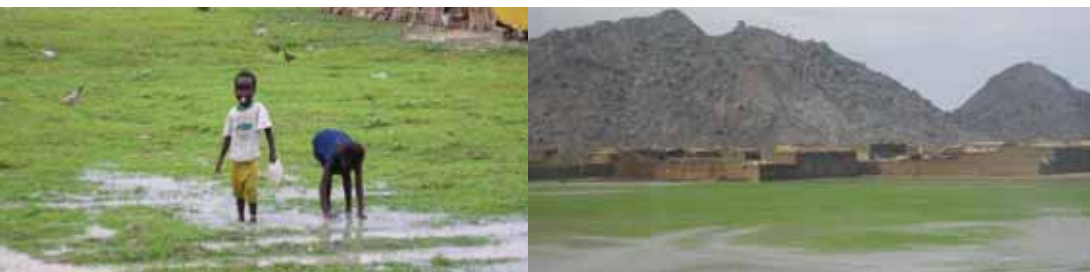
AZIONE

BAKHITASCHIOSUDAN *per rompere le catene*

Per le sue origini e per la sua storia, Santa Giuseppina Bakhita è una figura simbolo. Simbolo di un continente ancora preda di vecchi e nuovi colonialismi; di una nazione dove i conflitti hanno lasciato centinaia di migliaia di profughi; delle vittime della schiavitù del bisogno e della dipendenza.

Avvicinandoci alla vita di Bakhita, anche con spirito laico, non possiamo non restare colpiti, ed affascinati, dalla sua grande bontà, dalla sua totale disponibilità verso gli altri, dalla sua assoluta incapacità di provare rancore e odio, anche verso chi l'aveva fatta soffrire e molto, verso chi l'aveva fatta schiava da bambina strappandola alla sua famiglia.

Nel 60° anniversario della sua morte, che ricorre l'8 febbraio, e con il ricordo sempre vivo di Monsignor Antonio Doppio, che in quella stessa data, 4 anni fa, è morto in Sudan, la Città di Schio rilancia il messaggio di solidarietà verso la terra d'origine di Bakhita, con un Progetto a Lei dedicato "Azione Schio-Sudan 2007-2017: per rompere le catene".



Il progetto è finalizzato ad aiutare la popolazione di Renk, un villaggio nel Sudan meridionale, l'Upper Nile, migliorando le condizioni di vita delle persone mediante l'attivazione ed il potenziamento delle effettive capacità di autosviluppo locale.

La regione dell'Upper Nile è considerata la zona più devastata del Sud Sudan. Renk è un villaggio di circa 200.000 abitanti, dei quali 80.000 sono sfollati di guerra. È un villaggio, anche se è molto grande e popolato, perché non ha le strutture e gli impianti di una città: le abitazioni sono, infatti, capanne e ci sono solo 2 ospedali con 2 medici e 5 scuole con 17 insegnanti. L'economia è basata quasi esclusivamente sull'agricoltura e la pastorizia.

Si è recato in Sudan, il novembre scorso, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, l'Assessore Mario Benvenuti. Nel viaggio è stato accompagnato da Giovanni Artuso, un tecnico del Cefa – Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura, l'unica Organizzazione Non Governativa di volontariato italiana che opera nel sud del Sudan, specializzata nella realizzazione di progetti di autosviluppo.



Lì, hanno incontrato la gente e le autorità locali, amministrative e religiose, per rilevare la situazione sotto il profilo tecnico e mettere a fuoco gli obiettivi del progetto e le azioni da realizzare.

I settori in cui si andrà ad operare sono: la formazione, migliorando la qualità strutturale e formativa delle scuole di Renk; l'agricoltura, l'allevamento e la pesca, con la promozione di un sistema di sviluppo rurale sostenibile; il commercio, con l'obiettivo di sviluppare nuove fonti di reddito attraverso nuove attività di piccola imprenditoria commerciale, soprattutto gestite da donne; l'organizzazione, migliorando le attività avviate con l'introduzione graduale della formazione manageriale rivolta a persone adatte ad assumere ruoli di responsabilità al fine di garantire continuità ed indipendenza da continui aiuti esterni al progresso avviato.

I soggetti coinvolti in questo primo intervento sono: la Città di Schio, con il Comitato sponsorizzatore, la Diocesi di Kosti, l'Amministrazione Pubblica, il Consiglio Pastorale e il Consiglio Docenti di Renk e il Cefa.

I tempi preventivati, sempre per questo primo intervento, sono circa 18 mesi; e il costo 73.000 euro.

Il sindaco
Luigi Dalla Via



per rompere le catene della schiavitù, del bisogno e della dipendenza

INFO: Comune di Schio – Comitato sponsorizzatore Progetto Bakhita Schio-Sudan tel. 0445-691289

www.comune.schio.vi.it

e-mail: progettobakhita@comune.schio.vi.it

2007-2017

AZIONE

BAKHITA SCHIO SUDAN



*più istruzione,
più formazione,
più sviluppo.*

il suo affetto per noi, il nostro aiuto per i suoi fratelli.

UN PROGETTO PROMOSSO DAL COMUNE CON LA PARTECIPAZIONE DELLA GENTE DI SCHIO, DELLE ASSOCIAZIONI SCLEDENSI E DELLA CHIESA PER IL PAESE DI SANTA GIUSEPPINA BAKHITA. PER AIUTARLI A VIVERE NELLA LORO TERRA NEL RISPETTO DELLE TRADIZIONI E DELLA LORO CULTURA. VALORIZZANDONE LE CAPACITÀ, DANDO LORO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E TECNOLOGIA PERCHÈ SIANO PROTAGONISTI DEL LORO FUTURO.

per rompere le catene



Santa Giuseppina Bakhita



8 febbraio: Santa Giuseppina Bakhita

Dal 4 all'11 febbraio 2007 la Comunità scledense festeggia Santa Bakhita, a sessant'anni dalla morte, e ricorda Monsignor Antonio Doppio.

DOMENICA 4 FEBBRAIO

ore 18.30 in Duomo

REQUIEM IN RE MIN. KV 626 - DI W.A. MOZART

Dedicato a Bice De Munari Bortoli

Orchestra: "Gli Accademici" de La Fenice di Venezia

Cori: Polifonico di Giavenale e Schola Cantorum Santa Cecilia

Organizzato dall'Associazione Mozart di Schio.

Con il patrocinio del Comune, della Parrocchia del Duomo e la collaborazione dell'Associazione Commercianti.

Ingresso: 5 euro

Prevedite nei negozi associati ASCOM; info 0445 525900

LUNEDÌ 5, MARTEDÌ 6 E MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO

ore 18.15 nella Chiesa dell'Istituto Canossiano (Tempio della Sacra Famiglia): preparazione alla festa liturgica di S. Bakhita con canto del Vespro e preghiera.

GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO

FESTA LITURGICA DI SANTA GIUSEPPINA BAKHITA

Chiesa dell'Istituto Canossiano (Tempio della Sacra Famiglia)

celebrazioni alle ore 7.00 – 8.00 – 9.00 – 19.00

DOMENICA 11 FEBBRAIO

LE COMUNITÀ PARROCCHIALI di SCHIO SI INCONTRANO IN DUOMO A CELEBRARE SANTA BAKHITA

ore 18.15 raduno nella Chiesa dell'Istituto Canossiano

ore 18.30 partenza della fiaccolata verso il Duomo

ore 19.00 SS. Messa solenne in Duomo, con canti africani e tradizionali

É possibile visitare la Chiesa, la stanza e il museo di Santa Giuseppina Bakhita, in via Fusinato, tutti i giorni dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00 (d'estate dalle 15.30 alle 19.00)

Si ringraziano per la collaborazione:

Renzo Matino - Poste Italiane - Associazione Mozart di Schio

SAFIGRAF
INDUSTRIA GRAFICA

Dalla Cariverona più di tre milioni di euro per il **Restauro del Civico.**

Un progetto in grado di attirare in città nuovi investimenti.

(continua da pagina 1)



■ «Abbiamo deciso di sostenere questo progetto perché crediamo nel valore storico e culturale del Civico – sottolinea il vicepresidente della Fondazione Cariverona Ambrogio Dalla Rovere – Valorizzare le risorse del territorio e promuovere le attività di preminenza culturale e sociale sono due indirizzi che guidano il nostro operato. E che trovano una loro sintesi perfetta nel Civico: con esso nascerà un nuovo polo culturale di primaria importanza e rivivrà una parte della storia di Schio e del teatro». Questa prima fase dell'intervento, per la quale è previsto un investimento di 6 milioni di euro, rappresenta la parte fondamentale di un recupero importante e affascinante, che giunge dopo un attento lavoro di progettazione e

studio e permetterà di restituire alla città uno dei suoi spazi storici, conservandone l'identità originaria e la memoria accumulata in un secolo di vita. **Un restauro che punta su qualità e funzionalità**, nella convinzione che il Civico rappresenti una risorsa unica nel territorio, in grado di catalizzare molteplici attività e iniziative, rafforzando quel ruolo di primo piano che già oggi Schio occupa nel panorama culturale veneto e attirando in città nuovi investimenti, energie e possibilità. Il piano di recupero sarà graduale, seguendo il percorso iniziato con l'esperienza di "Lotto Zero", da cui è uscita rafforzata la **necessità di mantenere il teatro il più possibile così com'è: conservarne, cioè, le forme e il senso.** Sono tre le direzioni lungo le quali si muove il progetto. Una prima riguarda il **consolidamento dell'edificio**: effettuata la prova di sicurezza strutturale, saranno realizzati degli spazi tecnici nel sottopalco e sotto al cosiddetto "Vicolo del teatro", ossia la strada oggi utilizzata come parcheggio. Una seconda area è rappresentata dalla **cura della forma attraverso l'opera di restauro**: con l'obiettivo prioritario di arrestare il degrado tramite la pulitura delle superfici, esterne ed interne, e con il consolidamento e la protezione degli stucchi e delle dorature. Nel segno della continuità storica si passerà poi a una **conserva-**

zione degli elementi sopravvissuti, senza provvedere a ricostruzioni se non dettate da necessità strutturali. Il terzo punto si riferisce alla **dotazione di spazi e strutture sceniche** che consentano di ospitare manifestazioni culturali di diverso tipo. Per garantire una buona visibilità e posti confortevoli si interverrà su platea e galleria; il loggione verrà dotato nella sua parte centrale, l'unica che consente una buona visibilità, di 120 posti a sedere. Una disposizione che **consentirà la messa in scena di spettacoli per 450 spettatori, che salgono a 500 nelle manifestazioni non teatrali.** Nel pieno rispetto delle normative sulla sicurezza e con particolare attenzione alla resa acustica della sala.



Schio Teatro Scuola: **le novità di un cartellone di successo**

Una stagione pensata per il pubblico più giovane

(continua da pagina 1)

■ Per il 2007 sono stati scelti sette spettacoli. Apre il cartellone **"Pimpa Sogni d'oro"**, presentata dal teatro dell'Archivolto di Genova: una fiaba in musica, con la famosa protagonista, "la Pimpa", cagnolina bianca a pois rossi inventata da Altan; parteciperanno i bambini del primo ciclo della scuola elementare. Per il biennio delle superiori **"Per la strada"** messa in scena dagli Eccentrici Dadarò, un'opera teatrale sulla voglia inesauribile di identità, di



libertà di scoprirsi, sulla ricerca della propria strada, sulla voglia di disegnarla con tutti i colori tenuti nascosti. Per il secondo ciclo della scuola elementare sarà presentato: **"Marco Polo"**, produzione de La Piccionaia di Vicenza. Un cantastorie guida lo spettatore nelle magnifiche avventure del grande viaggiatore veneziano: attraverso immagini digitali, videoproiezioni e sabbia, legno, bambù e tanta fantasia. Per la scuola secondaria inferiore e il biennio della superiore è in programma una forma teatrale che ha reso grande il teatro italiano del rinascimento: la Commedia dell'Arte curata dai Pantakin di Venezia. **"Arlecchino/Don Giovanni"** è il titolo dello spettacolo che, a ritmo indiatolato e con tante tecniche teatrali mette in scena un canovaccio originale di Dominique Biancolelli riscritto da Roberto Cuppone e Michele Casarin. Sono inoltre previste due lezioni-spettacolo. La prima, **"Pop Life"**, è una breve storia del rock attraverso testi e tematiche, di e con Marco Ghiotto. Su uno schermo scorrono testi ed immagini di una stagione musicale che ha segnato un'intera epoca: da Chuck Berry a Bob Dylan, passando per Beatles, Beach Boys, Doors e Springsteen. Una cronistoria affascinante e sorprendente del romanzo del rock. La seconda è una lezione-spettacolo in lingua inglese presentata e



condotta da Andrea Pennacchi: **"The pleasant garden of great Italy (ovvero: Shakespeare era Veneto?)"**.

Più di 5000 ragazzi hanno partecipato lo scorso anno alla stagione teatrale loro dedicata, con grande soddisfazione sia degli spettatori che degli artisti: il giovane pubblico scledense è attento, partecipativo e giustamente critico. Forse questa è la via per consegnare al futuro nuove generazioni che sappiano valutare ed apprezzare i valori della cultura e del teatro.



Lettere al Sindaco.

Per dare spazio a un maggiore numero di lettere, si pregano i gentili lettori di inviare testi brevi (di lunghezza inferiore alle 15 righe). Chiediamo anche di indicare chiaramente che la lettera è indirizzata alla rubrica "Lettere al Sindaco".



INDIRIZZATE RICHIESTE, SUGGERIMENTI E OPINIONI A:



Luigi Dalla Via – Sindaco del Comune di Schio, via Pasini n. 33, 36015 Schio;
E-mail: sindaco@comune.schio.vi.it;
Fax: 0445.530143



Egregio sig. Sindaco, ho letto la Newsletter mensile di ottobre 2006 edita dal Comune di Schio ed ho appreso, in seconda pagina, del rifacimento del look di venti strade cittadine e non posso che esserne lieto. Tale progetto costerà 400 mila euro e non cancellerà di certo una ben visibile e riscontrabile mancanza di dovere e senso civico di chi, incurante di qualsiasi buona norma, lascia che le proprie siepi e piante di orti e giardini (a volte estremamente ben

curati), sbordino sul suolo pubblico e marciapiedi. Penso, e ritengo, che una semplice Sua lettera di invito a tutti i cittadini di rasare le proprie siepi e piante a filo cancellata o recinzione, non costerebbe nulla e la città e periferia ne guadagnerebbero tanto, sia per la viabilità che per l'ordine. In caso di inadempienza a tale invito potrebbe provvedere il Comune con addebito al cittadino non ottemperante.

Non male sarebbe infine che anche gli Istituti Scolastici di vario genere, fossero rispettosi di tale invito (vedi ad esempio Viale Tito Livio e dintorni). Grazie per l'attenzione, cordiali saluti ed auguri di buon lavoro.

Piero Fessia.

Gentile cittadino, la manutenzione delle strade rappresenta un impegno al quale l'amministrazione comunale dedica ogni anno energie ed investimenti. Si tratta di interventi che interessano l'intero territorio cittadino, dal centro alla periferia e alle zone collinari, e che sono di fondamentale importanza perché consentono di mantenere funzionale, efficiente e sicura la rete delle strade, dei marciapiedi e delle piste ciclabili che ogni giorno ci

troviamo a percorrere. Per quanto riguarda le siepi e le piante, un'ordinanza comunale obbliga i cittadini a mantenerne la cura e il taglio, evitando che queste finiscano per diventare un intralcio o un pericolo per la viabilità e i cittadini. Non si tratta di un semplice appello al senso civico, ma di un obbligo normativo che deve essere rispettato dai cittadini, che corrono altrimenti il rischio di incorrere in sanzioni.

Più volte i tecnici del nostro ufficio Ambiente sono intervenuti per risolvere situazioni di potenziale criticità che erano state riscontrate durante i normali sopralluoghi e controlli oppure su segnalazione degli stessi cittadini.

Il suo appello è per me l'occasione di rinnovare l'invito ai cittadini alla cura dei propri giardini e spazi verdi: perché questi continuino ad essere dei piccoli polmoni verdi e non diventino mai una possibile fonte di pericolo.

Anche con questo impegno da parte di tutti potremo veramente continuare nella costruzione di una città sempre più bella, ordinata e sicura anche nelle sue strade.

Il sindaco
Luigi Dalla Via

1,2,3.....9!!!! Schio, la città dei Bambini continua il suo cammino



Nel 2000 nasce "Schio, la città dei Bambini". Da allora molti passi sono stati compiuti e dall'anno scorso il Comune di Schio si è impegnato per intraprenderne altri nove. Come molti altri Comuni in Italia, anche Schio ha aderito al progetto "Nove passi", promosso dall'Unicef, con l'obiettivo di diventare "Città Amica delle Bambine e dei Bambini". È un percorso già iniziato: **6 dei 9 passi sono già stati intrapresi** grazie alle molte iniziative realizzate da anni sotto il simbolo "Schio, la Città dei Bambini".

La formale adesione da parte del Consiglio Comunale a questo progetto dell'Unicef è di ulteriore stimolo a continuare la strada intrapresa. Schio è anche l'unico Comune italiano che ha un Assessorato a "La città dei Bambini", che può avvalersi dell'esperienza e della professionalità di un

Ufficio dedicato alla realizzazione di questo progetto e che può contare sulla sensibilità crescente di tutta la struttura comunale, nonché sulla collaborazione di molti insegnanti e volontari, in particolare l'Associazione Giocateatro Schio.

Ma cosa sono questi passi? Sono 9 requisiti fondamentali che una città deve avere per essere "amica dei bambini". Vediamoli:

- la partecipazione delle bambine e dei bambini
- un quadro legislativo amico delle bambine e dei bambini
- una strategia per i diritti dell'infanzia in città
- un'unità di intervento o un meccanismo di coordinamento per i diritti dell'infanzia
- una valutazione e un'analisi dell'impatto sull'infanzia
- un bilancio dedicato all'infanzia

- un regolare rapporto sulla condizione dell'infanzia in città
 - la diffusione di una conoscenza sui diritti dell'infanzia
 - un'istituzione indipendente per l'infanzia
- Aspetto fondamentale del progetto è quello solidaristico e di sensibilizzazione della cittadinanza, non solo dei bambini, sui diritti che vengono negati a moltissimi bambini nel mondo. Anche per questo a novembre 2006 sono state realizzate una serie di iniziative: mostre, spettacoli, laboratori per celebrare la Giornata Internazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Iniziative culminate nel coloratissimo e animato corteo "Di Passo in Passo" del 20 novembre, che ha sfilato per le vie del Centro e a cui hanno partecipato più di 2.000 persone da 0 a 90 anni.

Ambiente in**Forma** con M'illumino di meno

Grazie anche a Natalino Balasso

Torna anche quest'anno l'appuntamento con M'ILLUMINO DI MENO.

Il comune di Schio aderisce, venerdì 16 febbraio, alla terza giornata nazionale del risparmio energetico. Ideata e sostenuta dal programma radiofonico Caterpillar di Radio2, l'iniziativa vuole sensibilizzare opinione pubblica e istituzioni sulla cultura e le azioni di risparmio energetico: cioè del contenimento e riduzione di sprechi ed "esagerazioni" energetiche. Il risparmio è la prima fonte d'energia disponibile.

A sottolineare l'importanza delle tematiche ci sarà l'eccezionale partecipazione di **Natalino Balasso**.

Il noto attore protagonista di tv, teatro e proprio di Caterpillar, proporrà un evento creato per Schio intitolato "Piste ciclabili in autostrada".

Alle 10.00 all'Astra per le scuole superiori; alle 20.45 in sala Calendoli del Teatro Civico: il numero di posti è limitato, è obbligatoria la prenotazione all'800-601171 (dal lunedì al venerdì ore 9-13). In Piazza Falcone-Borsellino (rigorosamente al buio) il Gruppo Astrofili di Schio mette a disposizione le proprie attrezzature per osservare il cielo stellato; in via Pasini 47, sala Gruppi consiliari, l'associazione Energia Amica darà informazioni sulle energie rinnovabili.

Per informazioni visitate il sito:
www.comune.schio.vi.it
Oppure telefonate agli uffici:
Ambiente 0445.691317; Urp 0445.691212

Direttore Responsabile: Claudia Collareta
Segretaria di redazione: Valeria Addondi
Editore: comune di Schio via Pasini, 33 Schio
Tel: 0445/691111;
email: info@comune.schio.vi.it
Stampa: Safigraf Schio
Registrazione: Autorizzazione del Tribunale di Vicenza n. 1055 del 10.07.2003